

25
Adunanza del 14 maggio 1924

Presiede il Presidente Coja.

Sono presenti: il Vice Presidente Acca, ed i consiglieri Castelli, De Gregorio, Gatti e Possini.

1. Comunicazioni.

a) Incasso di premi del 1° trimestre dell'anno.

Il Direttore Generale comunica il prospetto delle somme complessivamente versate dalle Agenzie Generali, per incasso di premi, dal 1° gennaio al 31 marzo corrente anno, e che ammontano a L. 38.693.365,30, con una eccedenza di L. 2.677.517,67 sugli incassi fatti nel corrispondente trimestre del 1923.

b) Investimento Fondi - (Prestito Polacco)

Il Direttore Generale riferisce sulle operazioni volte a mezzo del Credito Italiano e della Banca Commerciale Italiana per la sottoscrizione del Prestito Polacco. Presso il Credito Italiano furono sotto-

scritte 10.000 obbligazioni per un capitale nominale di L. 5.000.000. All'atto del riparto, fatto, come è noto, in ragione dell'8%, vennero assegnate allo Istituto 800 obbligazioni, corrispondenti a L. 400.000 di capitale nominale, al prezzo di emissione di L. 400 per titolo. Il costo dei titoli risulta di complessive L. 368.000.-

Il Credito Italiano aveva inoltre concesso allo Istituto una sottopartecipazione nel sindacato di collocamento, per 10.000 obbligazioni, sulle quali si ebbe un utile netto di L. 27,55 per obbligazione, e cioè di complessive L. 275.500.- che il Credito Italiano ci ha già regolarmente versato. Di questo utile, giusta gli accordi presi, un terzo spetta alle "Assicurazioni di Italia".

Presso la Banca Commerciale Italiana si erano sottoscritte 20.000 obbligazioni per un capitale nominale di L. 10.000.000.- In riparto ce ne furono assegnate 1.000 per L. 800.000 di capitale, al prezzo di L. 400 per titolo, e complessivamente di L. 736.000.- Anche la Banca Commerciale aveva messo a l'Istituto ad una sottoparticipa-

zione nel Sindacato, limitandola però alla metà delle obbligazioni assegnate, e cioè a 800 obbligazioni, sulle quali si è conseguito l'utile netto di L. 27.55 per titolo, pari a complessive L. 22040.-

Nel complesso le obbligazioni assegnate allo Istituto ammontano a 2.400 per un capitale nominale di L. 1.200.000; e, tenuto conto dell'utile proveniente dalle sottopartecipazioni, il prezzo medio dei titoli viene a concretarsi in L. 336.025, per L. 500 di capitale nominale.

c) Associazione di mutua assistenza fra il personale dell' Istituto.

Il Direttore Generale informa i Colleghi del Comitato che egli aveva accordato agli inspiegati l'uso di una sala della sede dello Istituto per la assemblea della Associazione di mutua assistenza per il personale, nella quale si doveva procedere alla elezione del Consiglio.

Avendo però dovuto constatare che,

da parte dei diversi gruppi degli associati, in
contrasto di tendenze politiche fra loro, si
mirava a portare la discussione sul terreno
politico, egli ha revocato la concessione.

x x

d) Unione Matematica Italiana
(Congresso di Toronto)

Il Direttore Generale riferisce che, in pre-
visione del Congresso che sarà prossimamen-
te tenuto a Toronto, nel Canada, la Unio-
ne Matematica Italiana, ritenendo utile
che al Congresso sia rappresentata anche
la scienza applicata, ha fatto presen-
te perché vi sia inviato anche un dele-
gato dello Istituto Nazionale delle
Assicurazioni.

Dopo breve discussione, il Comi-
tato lascia al Direttore Generale - qua-
lora risulti dal programma del
Congresso che siano per trattarsi argomenti
interessanti l'Istituto e le assicurazioni in
generale - di giudicare se convenga delegare
un funzionario a rappresentarsi l'Istituto,
od inviare soltanto qualche memoria scritta.



29

2. Impieghi patrimoniali.

a) Compenso all' Istituto Nazionale Immobiliare.

Il Direttore Generale ricorda che la gestione degli immobili di proprietà dello Istituto è stata affidata all' Istituto Nazionale Immobiliare, il quale provvederà alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, ed eserciterà le funzioni amministrative con piena facoltà, per conseguire il miglior reddito possibile. Egli curerà pure, dietro richiesta e secondo le istruzioni della Direzione Generale del nostro Istituto, la sorveglianza tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili situati in Roma.

Quest'attività a carico dello Istituto Immobiliare tutte le spese inerenti a delle mansioni, e cioè fitto di locali, compensi agli impiegati, spese di posta, indennità agli Amministratori, nonché la sorveglianza tecnica per tutto il patrimonio immobiliare, in essa compresi i viaggi e le spese sostenute dal suo Ingegnere nelle singole città.

Il compenso della gestione amministrativa e tecnica, nonché della sorveglianza predetta, sarà riconosciuta all'Istituto Immobiliare una provvigione sul reddito lordo degli immobili amministrati, pari all'8% sui primi due milioni, ed al 4% sulle somme successive. La convenzione da stipulare all'uopo dovrebbe avere vigore fino al 31 dicembre 1925.

Il Comitato approva in massima le accennate condizioni da stipulare con l'Istituto Nazionale Immobiliare, nella intesa che la convenzione sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione.

b) Concessione di mutuo al funzionario Rag. Mario Balla.

Il Direttore Generale fa presente che l'On. Comitato, nella seduta del 6 Marzo u. s., ha deliberato di concedere al Rag. Emanuele Dtolani, funzionario dell'Istituto, un mutuo di L. 60.000.-, per l'acquisto degli appartamenti posti in Roma sul 5° piano dello stabile di Via



31
Fabio Massimo N. 5 (int. 9. e 10), e che og-
gi per impreviste circostanze detto funzio-
nario ha dovuto rinunciare all'acquisto
anzidetto ed al mutuo concessogli.

Il Rag. Mario Ballarín, ha ora
inoltrato domanda per ottenere la conces-
sione di un prestito di L. 30.000, onde procedere
all'acquisto di uno degli appartamenti
stessi: la perizia, eseguita dall'Ing. Guerra,
attribuisce a ciascuno dei medesimi il
valore di L. 60.000, ed il Direttore Genera-
le, tenuto presente che l'operazione propo-
sta è conforme alle disposizioni della
legge che disciplina l'Istituto, e che il
detto funzionario accetta le condizio-
ni tutte, già notate dal Comitato Ter-
minante ed approvate dal Consiglio
di Amministrazione, ritiene che la
domanda possa essere accolta e possa,
a suo tempo, rogarsi l'atto per la con-
cessione del mutuo.

Il Comitato prende atto delle
comunicazioni del Direttore Generale,
autorizzandolo la concessione del mu-

tuo al Sig. Ballarín, alle condizioni già stabilite per gli analoghi mutui precedentemente concesse.

3. Personale -

2) Rinnovazione di contratto d'impiego -

Uelitate le comunicazioni del Direttore Generale,

Considerato che col 31 Agosto 1924 verranno a scadere i contratti d'impiego stipulati per un anno coi seguenti impiegati della Azienda Polizze per Combattenti:

Sig. De Pacci Venuti Carlo, Ingegnere Roberto, Venubitti Michele, Jacovoni Annunzio;

Avute presenti le informazioni favorevoli date su ciascuno di essi dal Capo della detta Azienda;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che non sia denunciato il contratto d'impiego stipulato con gli impiegati sovra indicati, i quali pertanto saranno confermati in ruolo per un altro anno, alle stesse con-



Disizioni del contratto melesimo.

6) Passaggio in ruolo di tre applli, cali in esperimento -

vedite le comunicazioni del Diretto- re Generale;

Considerato che, con la fine del me- se corrente compiranno un anno di ser- vizio gli applicati in esperimento Signo- ri Naccario Giovanni, Immezzani Fe- rnato, Luinatti Luigi;

tenuto presente l'esito favorevole della visita medica a cui furono sottoposti, e considerate le informazio- ni buone date dai rispettivi Capi Ufficio e Capi Ufficio;

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio, con parere favorevole, la pro- posta che i predetti applicati siano pas- sati in ruolo, come applicati di terza classe, con effetto dal 1° giugno 1924, me- diante la stipulazione di contratti della durata di un anno, alle condizioni del quadro delle categorie, delle qualifiche, dei gradi e degli stipendi ammessi al



34

Regolamento Interno, oltre il caso visivi.

x
x

c) Domanda di aspettativa del
l'applicato Sig. Impronza.

Uolite le comunicazioni del Direttore Ge-
nerale;

Ricordata la propria deliberazione
23 Aprile u.s. con la quale, tenute presen-
ti le esigenze attuali del Servizio II si de-
cideva di non prendere in considerazione
la domanda di quattro mesi di aspet-
tativa presentata dallo applicato Signor
Luigi Impronza;

Atteso che il Sig. Impronza ha
insistito nella sua richiesta, allegando
che, ove non potesse ottenere l'aspettativa,
egli e la sua famiglia dovrebbero subire
un grave danno morale e finanziario;

Accogliendo la proposta del Diret-
tore Generale;

Il Comitato delibera di accordare
all'applicato Sig. Luigi Impronza un
mese di congedo straordinario senza re-
tribuzione a sensi dell'Art. 45 del Regolamen-
to Interno.

A. Diversi.

a) Agenzie in economia - Compensi ai reggenti.

Il Direttore Generale comunica i rendiconti, con i rendiconti da note illustrative del Servizio S. dai quali risultano gli utili netti della gestione 1923 delle tre Agenzie di Seggio Ennithia, Sassari e Tesoro, rette temporaneamente da funzionari della Direzione Generale.

Mentre la produzione di Seggio Ennithia, può considerarsi soddisfacente giacché segna un aumento del 28% rispetto a quella ottenuta nel 1922, e risulta ottima quella di Sassari la cui cifra di affari per il 1923, è pari a 6 volte la corrispondente cifra dell'esercizio precedente, si nota invece per l'Agenzia di Tesoro, una diminuzione, ed anche abbastanza notevole, sia nel numero dei contratti che nel l'ammontare dei capitali assicurati.

Le stesse osservazioni si possono ripetere nei riguardi dell'ampliamento amministrativo delle tre Agenzie: buono per le due prime, scadente per l'ul.



tura.

Gli utili netti di gestione complessivi sommano a L. 87.000.

Poichè dai conti presentati risulta evidente che là dove il Negozio si è effettivamente interessato dello andamento dell'Agenzia, i risultati conseguiti possono dirsi soddisfacenti; sembra al Direttore Generale che sarebbe opportuno un riconoscimento tangibile della operosità e del rendimento ottenuto.

Egli propone pertanto che sia attribuito un 10% circa, degli utili, a titolo di compenso, da ripartirsi nella seguente misura:

- L. 5.000.- allo Ispettore Jaraoni,
- L. 2.000.- allo Ispettore Marcagni,
- L. 100.- al Signor Belli.

Il Comitato approva.

x x

b) Sinistro Rostagni - Contestazione -

Il Direttore Generale riferisce che il 31 dicembre 1923 veniva emessa una polizza per il capitale di L. 50.000 in caso di morte,



574
e per una rendita annua vitalizia di
L. 2500 decorrendo dal 31 dicembre 1953, a
favore del S. Carlo Postaguri, domiciliato
a Corino. Il 15 marzo scorso l'assicurato
moriva a Focca Comense in seguito allo
scoppio e crollo di una fabbrica di fiam-
miferi, presso la quale egli era Chimico
e Furiatore Tecnico. Ora, poichè l'assicurato
Sig. Postaguri, nella proposta di assicura-
zione, invece di manifestare tale sua pro-
fessione, aveva dichiarato di essere com-
merciante; il Direttore Generale, col parere
onorabile dello Ufficio Legale, propo-
ne che sia contestato il sinistro in base
all'Art. 129 del Codice di Commercio.

Il Comitato approva.

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore
L. Dopmijn